



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

DIRITTI PER TUTTI – Pinerolo

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

A – Assistenza

Area adulti e terza età in condizione di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO: offrire un sostegno continuativo e organico alle persone e alle famiglie, italiane e straniere, in condizione di grave marginalità sociale ed economica per facilitare l'uscita dalle situazioni di disagio e migliorarne le condizioni di vita, promuovere la costruzione di una comunità coesa e solidale e contribuire attivamente alla tutela dei diritti delle persone più fragili.

Obiettivi specifici: sostegno materiale alle famiglie per provvedere ai propri bisogni; empowerment dei volontari per un efficientamento del servizio e una maggiore interscambiabilità dei ruoli; costruzione di reti di prossimità finalizzate al confronto e al sostegno reciproco; sostegno socio educativo per supportare le famiglie nell'affrontare efficacemente il proprio stato di difficoltà.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI: affiancamento degli operatori nelle attività di ascolto, accoglienza, e presa in carico presso il CEA (compilazione e riordino dei documenti; digitalizzazione dei documenti cartacei; centralino; etc.); aiuto nella gestione del negozio e nella distribuzione dei prodotti presso l'Emporio Solidale (distribuzione, vendita); attività di gestione del magazzino e dei prodotti in ingresso dell'Emporio Solidale (carico, stoccaggio); raccolta e smistamento dei capi di abbigliamento presso la parrocchia di San Domenico; affiancamento degli operatori della Parrocchia di San Domenico durante le attività di ascolto e accoglienza, assistenza agli utenti durante la scelta e la prova dei capi di abbigliamento e gestione della banca dati; affiancamento degli operatori dell'oratorio di San Domenico durante le attività di intrattenimento dei minori accompagnatori degli utenti durante la scelta e la prova dei capi di abbigliamento.

SEDI DI SVOLGIMENTO: Diocesi di Pinerolo – Caritas (181572) Via Vescovado 1, 10064 Pinerolo – TO
Diocesi di Pinerolo – Caritas – Parrocchia di San Domenico (181576) Viale Savorgnan d'Osoppo 1, 10064 Pinerolo - TO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 4 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

ORGANIZZATIVI: flessibilità nei compiti; osservanza delle norme in materia di sicurezza e di ambiente di lavoro; tutela e riserbo dei dati sensibili trattati nel corso delle diverse attività

Giorni di servizio settimanali: 5 giorni a settimana

Orari di servizio: 1.145 ore all'anno (+20 ore di permessi retribuiti)

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:****DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede: C/o Cooperativa sociale COESA, Piazza Terzo Alpini 1, 10064 Pinerolo – TO

Durata: 42 ore erogate entro 180 giorni dall'avvio del progetto

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI: si utilizzeranno metodologie partecipative, dinamiche di gruppo e cooperative learning, suddivise in 35% di lezioni frontali interattive; 40% di tecniche formative a carattere dinamico non formale e 25% di formazione a distanza

Modulo A: sicurezza (*Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale*); Modulo B: conoscenza dell'Ente e del territorio (*Natura e organizzazione dell'Ente, servizi offerti e tipo di utenza. Conoscenza e bisogni del territorio. Conoscenza degli altri enti e servizi che operano sul territorio*); Modulo C: organizzazione delle attività (*Conoscenza delle attività degli Enti in cui i volontari sono coinvolti*); Modulo D: rendicontazione, utilizzo delle piattaforme digitali, anagrafica e raccolta dati (*Raccolta e conservazione dei dati. Leggi sulla privacy. Utilizzo della piattaforma ministeriale. Utilizzo della piattaforma Caritas OsPoWeb. Inserimento dati sulle tabelle Excel*); Modulo E: mediazione culturale e linguistica (*Elementi di base per l'accoglienza, l'ascolto e l'orientamento delle persone straniere. Oltre la lingua: la comunicazione efficace*); Modulo F: lavorare con i minori – il gioco educativo (*Tecniche di animazione e tempo libero rivolte a minori, anche stranieri. Capacità di comunicazione e coinvolgimento dei bambini anche stranieri attraverso lo strumento universale della pratica sportiva*)

Sede: coincide con le sedi di realizzazione del progetto

Tranche: 2 (70% entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% entro il terz'ultimo mese del progetto)

Durata: 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

GLI ULTIMI DELLA FILA ITALIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- Obiettivo 1: porre fine a ogni forma di povertà nel mondo
- Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere di tutti e per tutte le età
- Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

c) "sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese"

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

N°2 giovani con minori opportunità (giovani in difficoltà economiche da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

21.1) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)

Le attività verranno svolte attraverso un percorso articolato della durata di tre mesi e saranno condotte da Operatori dell'Associazione CNOS-FAP con un'adeguata esperienza professionale.

L'intero percorso avrà una durata totale di n. 22 ore, così organizzate:

A. Attività di Tutoraggio in plenaria: 3 incontri (4h+4h+8h) per un totale di 16 ore

B. Attività di colloqui individuali per Servizio IVC: 6 ore totali

L'attività in plenaria sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale, lavoro in piccoli gruppi. La modalità di gruppo consentirà di accrescere la capacità di relazionarsi e confrontarsi con gli altri in un contesto formativo.

Le attività individuali svolte con gli operatori volontari daranno l'opportunità di mettere in luce le loro competenze ancora non validate o certificate e di migliorare la loro occupabilità o posizione lavorativa.

PERCORSO DI TUTORAGGIO IN PLENARIA – PROPOSTA CONTENUTI:

- Incontro 1 - Raccontarsi per agire: Presentazione del progetto, Informazione orientativa, Soft skills (4 ore).
- Incontro 2 - La ricerca attiva del lavoro: Strumenti per una presentazione di sé (CV, lettera di presentazione), preparazione al colloquio di lavoro e strumenti per la ricerca attiva del lavoro. Incontro con uno Sportello SAL (4 ore).
- Incontro 3 - La definizione del progetto personale e professionale: Definizione del progetto personale professionale e piano d'azione, Introduzione del Servizio di Individuazione, Validazione e Certificazione (IVC) delle competenze acquisite in contesti non formali e informali (8 ore).

COLLOQUI INDIVIDUALI PER SERVIZIO DI IVC

I colloqui individuali avranno l'obiettivo di percorrere con l'Operatore Volontario SCU un percorso individuale di riconoscimento delle esperienze lavorative e formative, che possa portare al rilascio di una certificazione delle competenze, vale a dire di un attestato spendibile nel mondo del lavoro e nella formazione professionale.

Il processo mira a individuare, validare e certificare le competenze acquisite nell'esperienza del servizio civile ed intende valorizzare le competenze dell'operatore volontario per fare il punto sulle competenze attualmente possedute, prendere decisioni circa il loro eventuale potenziamento e sviluppo e renderle spendibili nel mercato del lavoro.

21.2) Attività obbligatorie (*)

- a) Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione complessiva dell'esperienza, analisi ed individuazione delle competenze apprese
- b) Predisposizione del curriculum vitae redatto su formato Europass e predisposizione principali strumenti per la ricerca attiva del lavoro:
- c) Attività per favorire la conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

La metodologia per lo svolgimento dell'attività sarà quella del "coaching" individuale e/o di gruppo e si articola nelle seguenti azioni: promozione della consapevolezza delle proprie risorse e abilità, elaborazione di strategie di presentazione di sé coerenti con i contesti lavorativi nei quali candidarsi, definizione degli obiettivi professionali che si desidera raggiungere e scelta di strategie di azione per la ricerca di nuove opportunità lavorative.

Durante gli incontri individuali si analizzerà il percorso professionale e formativo dell'utente, si compilerà la Scheda Personale, per descrivere esperienze e competenze sulla base del CV Europass. Questo implica anche strutturare i curricula a seconda delle esigenze di mercato, adeguandoli di volta in volta in base alla posizione per la quale ci si candida.

Si prevede di utilizzare i seguenti strumenti:

- S.OR.PRENDO Revolution (sorprendo.net/revolution) banca dati sulle professioni che fornisce anche informazioni e orientamento alle risorse del territorio e supporto nella redazione del CV.
- Questionario PerformanSe (dialecho.performanse.com) per la valutazione delle competenze comportamentali e delle motivazioni professionali. Può essere compilato in 16 lingue, il profilo è elaborato nella lingua madre dell'utente e facilita il Case Manager nella gestione del colloquio di validazione.
- CV Europass e lettera di presentazione con le informazioni sul percorso di istruzione e formazione, sulle esperienze di lavoro e sulle competenze acquisite dell'operatore volontario.
- Atlante delle professioni (INAPP) strumento di supporto ai servizi per l'occupabilità e mappa dettagliata del lavoro e delle qualificazioni.

21.3) Attività opzionali

Si prevedono le seguenti attività opzionali, realizzate in collaborazione con l'Ufficio SAL Regionale CNOS-FAP e gli Sportelli SAL territoriali, che presenteranno al volontario l'offerta dei servizi attivi, le caratteristiche specifiche e le modalità di accesso:

1. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.
2. Presentazione dei servizi di politica attiva del lavoro attivi sul territorio cittadino, regionale, nazionale ed europeo (per es. Articolo +1, Buoni Servizi Lavoro della Regione Piemonte, apprendistato professionalizzante, etc.).
3. Presentazione del Catalogo dei corsi di formazione per il lavoro, professionalizzanti, trasversali, ecc. erogati dall'Ente CNOS-FAP.
4. Presa in carico personalizzata del giovane presso gli Sportelli SAL territoriali, per l'individuazione dell'obiettivo professionale, la definizione del progetto personale e professionale e il relativo piano d'azione.